

# VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Congregazione di carità di Castenedolo, diretta ad ottenere l'erezione in ente morale dell'Asilo di ricovero per inabili al lavoro, fondato in quel Comune dalla Signora Paolina Frera, con testamento olografo 26 agosto 1911, pubblicato il 27 novembre 1918 in atti del Notar Danieli Bonicelli e dotato attualmente di un patrimonio di L.62115;

Visto lo statuto organico presentato per la Nostra approvazione;

Vedute le relative deliberazioni del Consiglio Comunale di Castenedolo e della Commissione provinciale di pubblica assistenza e beneficenza di Brescia;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, N. 6972, 21 giugno 1896, N. 218, 18 luglio 1904, N. 390, ed i relativi regolamenti;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, da ritenersi qui integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO :

ART. I - L'Asilo di ricovero per inabili al lavoro, con sede nel Comune di Castenedolo, è eretto in ente morale, sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità, con separata gestione.

ART. 2 - E' approvato lo statuto organico, in data 9 maggio 1920, composto di 16 articoli, il quale statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1920

firmato: VITTORIO EMANUELE

controfirmato: GIOLITTI

Per copia conforme

IL DIRETTORE CAPO DELLA DIVISIONE III

*La Vig*

